

I CONNETTIVI

- **SONO ELEMENTI GRAMMATICAMENTE ETEROGENEI CHE ALTERNANDOSI TRA LORO ASSICURANO I RAPPORTI LOGICI E SINTATTICI TRA LE VARIE PARTI DEL TESTO.**

APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DEI CONNETTIVI

- **In primo luogo le congiunzioni della “Grammatica Tradizionale”.**
- **Non è arrivata PERCHÈ ha perso il treno.**
- **Il *perché* è un connettivo causale che motiva l’asserzione dell’enunciato contenuto nella matrice.**

INVECE, NELLA FRASE...

- ...“Penso, dunque esisto” il *Dunque* è un connettivo conclusivo.
- Coordinando la frase alla reggente esso ci permette di trarre dall'attività del pensare la deduzione dell'esistere.

I connettivi, come i coesivi...

- **...assicurano la tenuta grammaticale del testo ma, contrariamente ad essi, ne garantiscono anche l'aspetto logico e semantico.**

Se sostituissimo *perché* e *dunque*

- **Con altri connettivi mantenendo invariati i restanti elementi grammaticali della frase otterremmo delle sequenze sintatticamente ineccepibili ma logicamente non accettabili.**

“Non è arrivata,*quando* ha perso il treno”.

- **La frase potrebbe diventare plausibile con i verbi al presente.**
- **“Non arriva,*quando* perde il treno”.**
- **Assume infatti un senso iterativo: non riesce ad arrivare ogni volta che perde il treno...**

“Non è arrivata,quando ha perso il treno”

- **Per rendere la sequenza semanticamente accettabile si potrebbe aggiungere l'avverbio modale limitativo *Soltanto* con funzione di rafforzativo di quando.**
- **Non è arrivata soltanto quando ha perso il treno.**
- **La frase viene comunque ad assumere un significato diverso da quello originale.**

Esemplare il caso del motto di Descartes:

- **“Penso,ma sono”...sostituendo *dunque* con *ma* il pensare sembra essere una condizione di non esistenza.**
- **I connettivi possono talvolta essere omessi. In tal caso non è sempre possibile esplicitare qual è il rapporto sintattico tra le due frasi, ma il rapporto semantico resta invariato.**

“Non è arrivata:ha perso il treno”

- **La struttura sintattica potrebbe essere duplice.**
- **“Non è arrivata,quindi ha perso il treno” (periodo composto a due coordinate).**
- **“Non è arrivata,perché ha perso il treno” (reggente più subordinata).**

Quando si elidono i connettivi...

- **...bisogna fare ricorso ad una punteggiatura forte e “comunicativa” che segnali il rapporto tra le due frasi.**
- **“Non è arrivata:ha perso il treno”.**
- **I due punti sono una pausa strumentale. Indicano che quello che segue è un’aggiunta necessaria a quello che precede.**

La scrittura giornalistica

- **Utilizza i connettivi in modo limitato perseguendo uno stile rapido, nominalistico a frasi giustapposte.**
- **Condotta agli estremi tale stile conduce ad un modo di scrivere “sconnesso” tipico dei telegrammi o dei manuali per le istruzioni.**

Lo stile giornalistico...

- **...si è modificato parecchio negli ultimi decenni.**
- **“Sorpresa: ad aprile in America la disoccupazione è salita del 6 per cento. Il livello più alto in otto anni. Andando contro...” (Corriere della sera,4-5-2002)**

- **Lo stesso brano cinquant'anni fa sarebbe stato scritto in modo più tradizionale, con il ricorso a frasi verbali introdotte dagli opportuni connettivi.**
- **“I tecnici hanno registrato con sorpresa *che* in America la disoccupazione è salita del 6 per cento, *cioè* ha raggiunto il livello più alto in 8 anni...”**

Connettivi/Congiunzioni

- **Perché le Grammatiche attuali sostituiscono il termine congiunzione con Connettivo?**
- **Perché non sono sinonimi! La funzione di assicurare o migliorare la coesione del testo può essere svolta anche da altre parti del discorso.**

Svolgono funzione di connettivi:

- **Preposizioni; congiunzioni; avverbi; complementi; locuzioni complesse.**
- **Le Preposizioni** intervengono nella connessione sintattica e nella natura logica del discorso. Dire “parlo **a** te” può essere sostituito con “parlo **con** te”, ma mai con “parlo **di** te” o “parlo **per** te”.

Congiunzioni:

- **Avversative: ma, bensì, però...**
- **Concessive: sebbene, benché, quantunque...**
- **Causali: perché, siccome, poiché...**
- **Temporali: mentre, quando...**
- **Ipotetiche: se...**

- **“Quando arriverai ti verrò a prendere”**
- **“Se verrai ti verrò a prendere”**

Avverbi e Locuzioni complesse...

- **...Se collegano sequenze di discorso o parti di testo possono fungere da congiunzioni testuali.**
- **La connessione testuale così ottenuta riproduce una modalità tipica del parlato (variazione diafasica) o della scrittura che ne imiti la vivacità.**

Rispetto alle tradizionali congiunzioni...

- **...avverbi e locuzioni implicano una sfumatura discorsiva o argomentativa più sottile, comunicando più di quanto non dicano.**

Riportiamo degli esempi...

- **...Tratti da opere di Pirandello che ci permetteranno di evidenziare la diversa valenza dei connettivi utilizzati.**
- **a) Il connettivo riporta una concessione ad una possibile obiezione altrui, per depotenziarla.**
- **“Il Croce vorrebbe sfuggire alle strette del meccanismo e dimostrare la natura ideale della sua conoscenza intuitiva. Ora, CERTO, le rappresentazioni non coincidono con gli oggetti del così detto mondo esterno...”**

- **B) Il connettivo trasmette un'obiezione o un'argomentazione che riguardi un particolare apparentemente marginale.**
- **“Mi sembra però che in chiesa ci si debba star meglio da morti (...). Nel camposanto, se vogliamo dirla, ci piove”.**

- **3) Il connettivo riporta un'eventualità o un caso limite (confermando un proposito o una previsione nonostante le difficoltà ipotizzabili).**
- **“Giunto a Marsiglia, mi sarei imbarcato, **MAGARI** con un biglietto di terza classe, per l'America”.**

- **4)Riformulazione riassuntiva di cose dette in precedenza che ne faccia emergere il significato essenziale.**
- **“I pubblici uffici (...)davano ancora un po’ di movimento, ma quasi meccanico, alla città: altrove ormai urgeva la vita. L’industria, il commercio, la vera attività **INSOMMA**, s’era da un pezzo trasferita a Porto Empedocle”.**

I connettivi puri...

- **...Sono però i legamenti per congiunzione.**
- **Le congiunzioni connettono le parti del testo formando sia periodi composti che complessi.**

MA, E, BENCHÈ...

- **...Sono congiunzioni elementari ma, inseriti all'interno di un testo o usati per legare due blocchi di discorso, possono assumere un significato più complesso.**
- **L'individuazione della diversa funzione che lo stesso elemento linguistico può svolgere in contesti grammaticali diversi aiuta ad infrangere gli automatismi e a riflettere sulla lingua.**

Si può avere con il benché...

- **Una proposizione costruita con il verbo all'indicativo?**
- **Mai, se si tratta di una congiunzione concessiva.**
- **Benché fosse tardi non volle cambiare programma. (Benché era tardi non volle cambiare programma).**

Il benché e l'indicativo...

- **...Diventano invece compatibili se la congiunzione assume un blando valore avversativo.**
- **In questo caso il benché conferisce valore avversativo-limitativo ad una sequenza di discorso rispetto a quanto detto in precedenza.**

Insinua nel testo...

- ...una specie di ripensamento.
- “Furon marito e moglie:**benché** la poveretta se ne **pentì** poi,in capo a tre giorni”.
(Manzoni)
- Anche la punteggiatura favorisce tale interpretazione.**Benché**,preceduto dai due punti ha la funzione di aprire un nuovo capitolo discorsivo.

La Congiunzione E

- **Ha funzione copulativa. Unisce gli elementi del testo.**
- **Essa però può svolgere funzioni alquanto diverse.**
- **Può presupporre una semplice aggiunta di informazioni, o suggerire interpretazioni più complesse.**

Due funzioni diverse:

- **“Il vigile ha fermato l'autostoppista e gli ha fatto la multa”. “Luigi aveva preso molto freddo e aveva la tosse”.**
- **La 1° proposizione presenta una semplice sequenza di fatti messi sullo stesso piano in cui la E ha funzione puramente aggiuntiva.**

Luigi aveva preso molto freddo e aveva la tosse

- **Anche in questo caso vengono presentati due fatti, ma non sono semplicemente aggiunti l'uno vicino all'altro.**
- **Il secondo fatto viene evidenziato nella sua dipendenza dal primo, come se ci fosse una relazione di causa-effetto.**

Luigi aveva preso molto freddo e aveva la tosse

- **Sottintende un altro significato:**
- **“Luigi aveva preso molto freddo, perciò aveva la tosse”.**
- **“Luigi aveva la tosse perché aveva preso molto freddo”.**
- **La E svolge funzione **Esplicante** in quanto oltre ad aggiungere un fatto nuovo essa motiva la natura del rapporto che intercorre tra i due fatti.**

Apparentemente minima...

- **...In realtà la distinzione tra E aggiuntiva ed E esplicante diventa notevole quando il connettivo congiunge non due coordinate semplici ma più parti di un testo complesso.**
- **Con la E esplicante infatti noi spesso lasciamo trapelare una nostra spiegazione dei fatti o insinuiamo un giudizio.**

Perché affidare ad una congiunzione così banale...

- **...un ruolo tanto importante?**
- **Il primo motivo richiama la grammatica del parlato: l'economia sistemica. Nel parlare siamo semplici e concisi. Mettiamo i fatti l'uno di fianco all'altro (l'ipotassi è bandita dal parlato) e ci affidiamo all'intonazione, all'espressività e all'intuito di chi ascolta.**

Ed anche perché...

- **...non sempre siamo coscienti di comunicare più di quanto diciamo e/o vorremmo dire.**
- **Inoltre,utilizzando legami testuali vaghi facciamo credere all'interlocutore che stiamo esponendo i fatti veri e propri,senza giudizi o allusioni.**

E esplicativa

- **La distinzione tra E aggiuntiva ed esplicante implica la distinzione tra legamenti semantici e legamenti pragmatici.**
- **Legamenti semantici: i fatti sono collegati di per sé.**
- **Legamenti pragmatici: i fatti sono collegati da chi legge/ascolta grazie all'intenzione di chi parla/scrive.**

Presentiamo quattro esempi di legamento pragmatico

- **1) “Mia zia chiacchierava con una sua amica e un ladro le rubò la borsetta” (intanto a causa della distrazione un ladro...) Rapporto di contemporaneità-causa.**
- **2) Piero ha sperperato il suo patrimonio e ora se la prende con gli altri! (dopodiché, pur essendo tutta colpa sua, se la prende...) Rapporto di contemporaneità-causa.**

- **3) “Andrò da Mario al più presto e gli parlerò francamente” (con l’intenzione di...) Rapporto di scopo.**
- **4) “Mario insisteva con le sue proposte e Luca neppure gli rispondeva” (ma Luca...) Rapporto di contrapposizione.**

La E esplicativa...

- **...Può trovarsi anche ad apertura di frase o di un intero testo. La prima frase manca ed il brano comincia con E.**
- **“Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno”.(Genesi)**

Tale uso è diffuso...

- **...particolarmente nel parlato e nella lingua scritta della narrativa e della poesia.**
- **Come nel caso dell'esempio biblico con la E si evidenzia che i fatti che seguono sono una conseguenza necessaria dei fatti che precedono.**

Se la E apre il testo...

- **...le informazioni di partenza vengono date per presupposte.**
- **La E richiama tutta l'attenzione sul fatto nuovo, ma come connettivo riporta alla mente del lettore che sono i fatti impliciti a muovere il ragionamento.**

È Molto usata in poesia...

- **“E come potevano noi cantare**
- **Con il piede straniero sopra il cuore,**
- **fra i morti abbandonati nelle piazze**
- **sull'erba dura di ghiaccio, al lamento**
 - **d'agnello dei fanciulli...”**
- **Salvatore Quasimodo (Alle fronde dei salici).**

...nelle canzoni...

- **E se domani io non potessi rivedere te?**
- **mettiamo il caso che ti sentissi stanco di me**
- **quello che basta all'altra gente**
- **non mi darà nemmeno l'ombra della perduta felicità**
- **e se domani, e sottolineo se**
- **all'improvviso perdessi te**
- **avrei perduto il mondo intero, non solo te....**
 - **Mina**

E nei titoli dei giornali...

- **E ora i Castagna regalano la casa della strage “Per sopravvivere”**
- **(Corriere della sera 27-11-2008, p.23)**

La congiunzione MA

- È di tipo avversativo e serve per mettere in contrapposizione due fatti.
- 1) Contrapposizione di natura **ESCLUSIVA**: un fatto esclude, annulla totalmente un altro.
- Oggi non è Lunedì, ma Martedì.

Oggi è freddo ma è una bella giornata

- In questo caso si ha contrapposizione di natura **Modificante**. Il secondo fatto modifica il primo ma non lo annulla.
- In termini più espliciti le frasi si presenterebbero così:
 - 1) All'ipotesi che oggi sia Lunedì contrappongo la certezza che è Martedì.
 - 2) La giornata di oggi è fredda, tuttavia è anche bella

Il ma esclusivo

- **È un ma-invece, al contrario, bensì...**
- **il Ma modificante è un ma-però, tuttavia, sebbene...**
- **La distinzione Ma Esclusivo-Modificante è irriducibile.**

Impossibile invertire i termini dell'opposizione delle due frasi

- Oggi non è Lunedì, **però/tuttavia** è Martedì.
- Oggi è molto freddo, **invece/bensi** è una bella giornata

- **Nel tentativo di precisare di quale natura è il Ma che stiamo usando (avvertito dal parlante come impreciso in quanto “ambiguo” e sovraesteso) nasce un comune errore di ridondanza: “ma però non è giusto!”**

Il Ma modificante può trovarsi...

- **...ad inizio di frase o di un intero testo.**
- **O le informazioni si deducono dal contesto linguistico o vengono del tutto sottintese. In tal caso si inizia perentoriamente con Ma.**

Frequente in narrativa...

- **...in pubblicità e nelle conversazioni botta e risposta.**
- **A dice a B: “Stia zitto lei...”; B risponde: “Ma mi faccia il piacere...”.**

Concludendo...le ultime curiosità...

- **Ma e bensì non sono intercambiabili se non in seguito ad una precisa riflessione**
- **Per la ragione semantica che ma è un connettivo avversativo modificante o esclusivo mentre il bensì è un connettivo di natura unicamente esclusiva**

C'è un'ulteriore differenza...

- ...di natura sintattica.
- **Bensì**, a differenza di **Ma**, si può usare solo quando c'è identità di soggetti tra reggente e coordinata.
- **Errata la seguente: “Giovanna non era allergica ai gatti, bensì la sua epidermide era incompatibile con micio”.**